

	<u>POSIZIONE DOTTRINALE DELL'ISTITUZIONE</u> <u>CONGREGAZIONE CRISTIANA IN ITALIA</u> <u>6° PUNTO DI DOTTRINA E FEDE</u> <u>BATTESIMO</u>	 Circolare n° 02/2024 Lettura 9 min
---	--	---

Cara Fratellanza,

La pace di Dio.

Questa pubblicazione è stata elaborata per fornire i chiarimenti necessari e pacifici alla nostra fratellanza. È un argomento interno alle Congregazioni Cristiane e non è stato realizzato con l'intento di alimentare polemiche con quanti si ostinano a non essere d'accordo, mettendosi contro di noi.

In una sequenza oscura e malvagia fatta di inutili attacchi indirizzati contro la Congregazione Cristiana, alcuni leader cristiani si sono esposti in pubblico per mettere in discussione le parole del battesimo che pratichiamo nella nostra istituzione, come se loro, questi teologi, fossero i custodi della verità dottrinale della Bibbia. Come se questa strana deviazione di condotta non bastasse, si atteggiavano anche con altezzosa autorità per condannarci. Agiscono in questo modo, indirizzati solo sulla base delle loro interpretazioni personali di alcune parole che usiamo nella nostra liturgia. Queste persone non solo ci dipingono come privi di attenzione alla verità del Vangelo che professiamo, ma sono anche sleali quando interpretano da soli la nostra comprensione della Sacra Scrittura. E ciò che è ancora più grave: essi affermano maliziosamente, contrariamente a tutto ciò che abbiamo sempre creduto e insegnato, che nella nostra espressione liturgica riconosciamo "due Gesù" quando pronunciamo le frasi bibliche del sacramento del Battesimo. Pertanto vediamo:

“Noi crediamo nel battesimo nell’acqua, con una sola immersione, nel Nome di Gesù Cristo” (Fatti 2:38) e “nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo” (Mat. 28:18-19)

(6° art. dei Punti di Dottrina e Fede che una volta fu data ai Santi)

Il Battesimo che compiamo è fatto nel nome di Gesù Cristo, il quale, avendo assunto la natura umana nel grembo della vergine Maria, portò con sé la maledizione sulla croce al posto nostro, compiendo una morte vicaria in nostro favore. In questo stesso essere umano chiamato Gesù, era presente il Verbo, la seconda persona della Santissima Trinità, Dio Figlio. Noi crediamo che vi è un solo Dio vivente e vero, eterno e d’infinita potenza, Creatore di tutte le cose, nella cui unità si distinguono il Padre, il Figliuolo e lo Spirito Santo. Per questo, noi crediamo che Gesù Cristo, il Figlio di Dio, è il Verbo divino, la Parola fatta carne, avendo assunto una natura umana nel grembo della vergine Maria, pertanto possedendo Egli due natura, la divina e l’umana; per questa ragione è chiamato vero Dio e vero uomo ed è l’unico Salvatore, poiché soffrì la morte per le colpe di tutti gli uomini.

Pertanto, quando durante il battesimo per immersione, pronunciamo le parole “Fratello o Sorella nel Nome di Gesù Cristo ti battezzo” e concludiamo “nel Nome del Padre, e del Figliuolo e dello Spirito Santo”, stiamo solo riconoscendo e reiterando che Gesù, l’uomo che è morto al nostro posto, è anche il Verbo, la seconda persona della Santissima Trinità, il Dio Figlio, l’Emmanuele, dal quale abbiamo sussistenza (Ebr. 1:3)

Il Battesimo è un'allegoria della Nuova Nascita, che è una nuova vita sotto la Grazia di Dio –

	<u>POSIZIONE DOTTRINALE DELL'ISTITUZIONE</u> <u>CONGREGAZIONE CRISTIANA IN ITALIA</u> <u>6° PUNTO DI DOTTRINA E FEDE</u> <u>BATTESIMO</u>	 Circolare n° 02/2024 Lettura 9 min
---	--	---

risultante dalla fede in Gesù Cristo – per tutti coloro che Lo accettano come loro unico e personale Salvatore. Tutti coloro che sono rigenerati attraverso lo Spirito di Dio, prendono parte nella natura divina, essendo fatti figli di Dio per adozione (Gal. 3:26). Con il perdono dei propri peccati e una nuova coscienza acquisita nello Spirito Santo, le macchie negative dell'iniquità, che i convertiti portavano prima, vengono lavate, permettendo loro di pentirsi e al fine di allontanarsi da ogni sorta di contaminazione di questo mondo (Mat. 3:2, Fatti 2:38 e 10:43). Questa nuova nascita implica necessariamente cambiamenti di pensieri, di parole e di azioni, che permettono al credente di abbandonare le cose vecchie proprie dell'uomo caduto e di trasformarlo in una persona nuova (2Cor 5:17; Ef. 4:23, 24 e Col. 3:10). Coloro che sono nati da Dio rifiutano di praticare il peccato, non accettando le abominazioni del mondo, essendo sottomessi ai precetti del Vangelo (Rom 6:14, 3:9 e 5:18).

In base a questo, comprendiamo che il battesimo deve avvenire per immersione (sepoltura), dal momento che siamo battezzati nella morte di Gesù Cristo (Rom. 6:3; Col. 2:12), poiché è stata la sua morte – e non la sua nascita – che ci ha portato alla riconciliazione con Dio, essendo il battesimo la figura della sepoltura del vecchio uomo nelle acque. Nell'istante in cui il nuovo convertito viene immerso nelle acque, cessando di respirare per qualche secondo, segue figurativamente la morte dell'uomo naturale, che perisce nel mondo decaduto e nel peccato. In seguito, quando viene emerso, tirato fuori dalle acque in cui era immerso, avviene simbolicamente la sua nuova nascita, con l'emergere dell'uomo spirituale, ora rigenerato a una nuova vita con Dio.

Il nostro Signore Gesù Cristo fu battezzato in questo stesso modo, per immersione, sotto le acque del fiume Giordano, nonostante non fosse necessario il suo battesimo, visto il suo essere assolutamente puro, senza peccato, figurando l'agnello immacolato profetizzato nell'Antico Testamento e riconosciuto da Giovanni Battista (Mat. 3:14, 3:16 e Gio., 1:36).

Non vi è spazio per ingannevoli interpretazioni della dottrina e della fede che professiamo, come ritengono alcuni predicatori su Internet, sostenendo che non confessiamo la natura di Gesù Cristo e che siamo confusi nelle nostre parole. Entrambe le frasi, usate dal presbiterio, si trovano nella Bibbia e si completano a vicenda:

“E Pietro disse loro:

“Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, in remission de' peccati; e voi riceverete il dono dello Spirito Santo”. (Fatti 2:38)

“Andate adunque, ed ammaestrate tutti i popoli; battezzandoli nel nome del Padre, e del Figliuolo, e dello Spirito Santo”. (Mat. 28:19)

Vostri fratelli in Cristo,

**Consiglio della Presidenza degli Anziani più Antichi del Brasile,
e in comunione, Consiglio degli Anziani d'Italia.**